
**VERBALE VISITA PROGRAMMATA DI VERIFICA IMPLEMENTAZIONE
MODELLO ORGANIZZATIVO ex Dlgs 231/2001 DEL 04/01/2024**

In data 04/01/2024 è stato effettuato l'audit semestrale, così come previsto dal Regolamento dell'Organismo di Vigilanza all'art. 5 e che fa seguito a quello del dicembre scorso.

In data 28 dicembre 2023, con comunicazione scritta inviata via email, è stato comunicato al CdA, Ai Sindaci revisori ed a tutti i dipendenti CAAR che sarebbe stata effettuata una verifica dell'implementazione del Modello organizzativo ex D.lgs 231/2001. Nell'informativa, che per completezza allego, sono stati individuati anche i processi sensibili oggetto di verifica.

Come di abitudine facciamo riferimento al documento "Risk Assessment" per individuare i processi da verificare

Il processo sensibile individuato è stato "Omaggi, regalie ed elargizioni liberali"

Attività a rischio: *"Gestione degli omaggi e delle regalie"*

Sono stati intervistati Cinzia Furiati, Direttore del Caar spa e Monica Ferrara, Responsabile Amministrazione. Nel colloquio si è cercato di ricostruire la procedura con cui viene gestita questa fattispecie di processo sensibile al fine di individuare elementi di "rischio" e violazioni del Codice Etico.

Questo, in sintesi, la procedura di acquisto del bene

Nel momento in cui il Direttore ritiene di procedere ad un omaggio ne parla prima con il Presidente e avuto il suo consenso (verbale) procede con l'acquisto e lo comunica all'Amministrazione (verbalmente o tramite mail) con la finalità di rendere informata l'Amministrazione che riceverà la relativa fattura.

Comunque la fattura viene vistata dal Direttore prima del pagamento.

Naturalmente, già dall'inizio del processo, Direttore e Presidente sanno che il Codice Etico del Caar prevede un limite di importo per gli omaggi, già modificato a suo tempo e portato a 100 euro

Già anni fa era stata verificata la procedura e la sola modifica è stata quella di aumentare da 50 euro a 100 euro l'importo dell'omaggio. La cifra è comunque modesta e a mio avviso si potrebbe innalzare ulteriormente anche per tenere conto dell'aumento dei costi verificatosi negli ultimi anni

Si evidenzia come il procedimento sia (almeno nella prima parte) esclusivamente di carattere verbale. Successivamente comunque ci sono le pezze giustificative che per così dire documentano e formalizzano la prima parte della procedura. A mo' di miglioramento si potrebbe pensare di evidenziare maggiormente la fase di "istruttoria" Direttore-Presidente con un carteggio via mail (che attualmente quando c'è è eseguito più per comodità che per forma) da allegare poi alla fatturazione, ma, benché auspicabile, non lo si ritiene indispensabile se non per situazioni di carattere eccezionale ove comunque sarebbe necessaria anche l'informativa e/o la discussione in CdA .

Le situazioni classiche sugli omaggi sono sostanzialmente legate al periodo natalizio. Ogni anno vengono confezionati cesti natalizi da offrire a Istituzioni, collaboratori e dipendenti. La procedura seguita è quella già descritta.

Attività a rischio: *“Gestione delle erogazioni liberali”*

Non risultano ad oggi elargizioni liberali specifiche. Il Caar in realtà si occupa di distribuire al sabato ad associazioni tipo Caritas la frutta e la verdura che sono rimaste invendute sul mercato. In questo caso esiste una procedura in cui il CAAR ha l'unico compito di convalidare che il materiale viene “ceduto” alla Associazione benefica (Caritas) e di conseguenza esce dai cespiti dei vari Grossisti che partecipano alla procedura

Documenti visionati:

- Elenco destinatari cesti natalizi
- Fattura confezioni regalo (Fornitore Paolo Farabegoli, fattura N. 1/185 del 23/12/2023)

OdV del CAAR

(Mauro Morri)